

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 650 del 01 giugno 2022

Approvazione percorso di "Formazione complementare in assistenza sanitaria dell'Operatore Socio-Sanitario" e delle modalità organizzative di attuazione dei corsi di formazione. Approvazione del "Corso di formazione per infermieri referenti per l'inserimento di Operatori Socio-Sanitari nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani". Sostituzione integrale della DGR n. 305 del 16/3/2021. L.R. 20/2001 smi - Accordo stipulato il 16 gennaio 2003 tra il Ministro della salute, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. DGR n. 41/CR del 12/4/2022.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il percorso formativo denominato *"Formazione complementare in assistenza sanitaria dell'Operatore Socio-Sanitario"* destinato agli Operatori Socio-Sanitari nonché le modalità organizzative di attuazione dei relativi corsi di formazione, in sostituzione a quanto già approvato con la precedente deliberazione di Giunta regionale n. 305 del 16 marzo 2021. Si procede altresì all'approvazione del *"Corso di formazione per infermieri referenti per l'inserimento di Operatori Socio-Sanitari con formazione complementare in assistenza sanitaria nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani"*.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin per l'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 305 del 16 marzo 2021 la Giunta regionale ha approvato il percorso di "Formazione complementare in assistenza sanitaria dell'Operatore Socio-Sanitario" delineando le competenze, le abilità minime e le conoscenze essenziali dell'Operatore Socio-Sanitario con formazione complementare, nonché l'organizzazione didattica e il percorso formativo teorico, in base all'Accordo stipulato il 16 gennaio 2003 tra il Ministro della salute, il Ministro del lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ed in base alla legge regionale n. 20/2001 smi, secondo cui il percorso formativo complessivamente è strutturato in 150 ore di attività formativa teorica e in 250 ore di attività formativa di tirocinio.

Tenuto conto delle esigenze assistenziali manifestatesi durante le prime fasi dell'emergenza sanitaria tale iniziativa formativa era stata concepita come inizialmente rivolta ai dipendenti in possesso della qualifica di Operatore Socio-Sanitario in attività presso le strutture residenziali e semiresidenziali per anziani, extraospedaliere pubbliche e private accreditate.

Peraltro con l'avanzare dello stato di emergenza sono stati assunti numerosi atti di riorganizzazione dell'assistenza sanitaria finalizzati a fronteggiare le problematiche che la pandemia ha generato e tale riorganizzazione ha coinvolto in misura consistente le strutture socio-sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti.

Sulla base di tali atti organizzativi, in considerazione dell'esperienza maturata nel corso dell'emergenza sanitaria, nonché alla luce degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in materia di organizzazione dell'assistenza territoriale, si è ritenuto opportuno procedere all'aggiornamento delle iniziative regionali in materia di formazione, più in generale, degli operatori sanitari coinvolti nell'assistenza.

Considerata l'importanza strategica della professione infermieristica e degli operatori socio sanitari nei nuovi processi di cura, si è ritenuto necessario avviare un confronto con i Presidenti degli Ordini provinciali delle Professioni Infermieristiche e i referenti della Federazione nazionale delle professioni sanitarie e sociosanitarie OSS - OSSS - Infermieri generici - Infermieri psichiatrici (Migep). Si sono svolti pertanto degli incontri con gli organismi rappresentativi delle professioni infermieristiche in data 14 dicembre 2021, 14 gennaio 2022, 24 gennaio 2022 ed infine 7 febbraio 2022 e con Migep in data 22 dicembre 2021 e in data 23 marzo 2022.

Anche all'esito di tali incontri è emersa, dunque, l'opportunità di modificare il percorso di *"Formazione complementare in assistenza sanitaria"* già approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 305 del 16 marzo 2021 nonché di contemplare un ulteriore percorso formativo denominato *"Corso di formazione per gli Infermieri referenti per l'inserimento di Operatori Socio-Sanitari con formazione complementare in assistenza sanitaria nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani"*.

Ciò premesso, appare necessario prevedere che il percorso di *"Formazione complementare in assistenza sanitaria dell'Operatore Socio-Sanitario"* venga rimodulato come previsto nell'**Allegato A** al presente atto e contestualmente appare necessario prevedere la sostituzione integrale della deliberazione di Giunta regionale n. 305 del 16 marzo 2021 con quanto disposto compiutamente dal presente provvedimento.

Inoltre, atteso che l'articolo 13 della L.R. 16 agosto 2001, n. 20 smi dispone che le tabelle A), B), B bis) e C) della legge stessa possono essere modificate dalla Giunta regionale sentita la competente Commissione consiliare, quanto indicato al predetto Allegato A modificherà, sostituendolo, l'Allegato B bis) "Competenze specifiche e attività nel settore curativo per l'Operatore Socio-Sanitario specializzato in assistenza sanitaria" della L.R. 20/2001.

La realizzazione del pacchetto formativo è demandata a Fondazione Scuola di Sanità Pubblica (Fondazione SSP) che possiede l'esperienza necessaria e un'organizzazione tecnico-informatica adeguata allo scopo. L'attività formativa teorica sarà erogata ai singoli mediante l'apposita piattaforma messa a disposizione dalla stessa Fondazione SSP. Nella progettazione dell'attività dovrà essere posta particolare attenzione all'utilizzo di opportuni strumenti di controllo che garantiscano la verifica dell'apprendimento.

Gli oneri del percorso formativo sono a carico di Fondazione SSP, la quale sarà ristorata mediante le quote di partecipazione corrisposte dai fruitori.

La complessiva organizzazione dei corsi di formazione viene demandata ad Azienda Zero la quale provvederà a coordinare sia i soggetti istituzionali coinvolti sia il complessivo svolgimento del percorso formativo nella sua articolazione teorica, pratica e conclusiva.

Per quanto concerne invece l'attività formativa pratica di tirocinio, che dovrà essere effettuata da ogni corsista presso le strutture sanitarie e socio-sanitarie degli Enti del Servizio sanitario regionale, è attribuita alle Direzioni delle Professioni Sanitarie dei predetti Enti la competenza all'organizzazione e gestione di tale attività.

Ai fini della programmazione dell'avvio delle attività formative pratiche è stata indicata la seguente disponibilità da parte delle aziende ULSS del Servizio sanitario regionale:

ULSS 1 Dolomiti	n.	30 posti	
ULSS 2 Marca Trevigiana	n.	90 posti	
ULSS 3 Serenissima	n.	60 posti	
ULSS 4 Veneto Orientale	n.	30 posti	
ULSS 5 Polesana	n.	30 posti	
ULSS 6 Euganea	n.	90 posti	
ULSS 7 Pedemontana	n.	30 posti	
ULSS 8 Berica	n.	60 posti	
ULSS 9 Scaligera	n.	90 posti	<i>totale n. 510 posti</i>

In relazione alla disponibilità sopra delineata, che tuttavia potrebbe subire modifiche in relazione alle necessità assistenziali ed organizzative, i corsisti verranno destinati presso le sedi di tirocinio sulla base di specifiche indicazioni che verranno definite con successivi atti.

Altresì con successivi atti del Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR, previo confronto con i Presidenti degli Ordini provinciali delle Professioni Infermieristiche, si procederà alla definizione delle modalità di ammissione ai corsi, dello svolgimento e della valutazione del tirocinio, nonché delle modalità di esecuzione dell'esame finale.

Come anticipato, poiché l'iniziativa regionale relativa al percorso *"Formazione complementare in assistenza sanitaria dell'Operatore Socio-Sanitario"* è inizialmente rivolta a garantire la formazione dei dipendenti in possesso della qualifica di Operatore Socio-Sanitario (o titolo equipollente in base a quanto previsto dai provvedimenti di Giunta regionale) in attività presso le strutture residenziali e semiresidenziali per anziani, extraospedaliere pubbliche e private accreditate, è stata acquisita la disponibilità delle Associazioni rappresentative delle predette strutture.

Il costo dell'intero percorso formativo (docenza e tirocinio) è stato stimato corrispondere in euro 700,00 pro capite. Considerato che è interesse del Servizio sanitario regionale in quanto sistema integrato e completato dall'apporto assistenziale fornito dalle strutture extraospedaliere pubbliche e private, dotarsi di operatori idonei, parte del costo pro capite (tirocinio) verrà assorbito dalle stesse aziende sanitarie che assumono a proprio carico i costi generali, di gestione e funzionamento, i costi per l'utilizzo dei locali, del materiale d'uso, delle attrezzature e che mettono a disposizione le risorse umane necessarie. La quota rimanente

(docenza), pari ad euro 300,00, verrà sostenuta dal datore di lavoro, non escludendo la possibilità che possa provvedervi, in alternativa, il singolo partecipante.

Come sopra anticipato, si prevede una specifica attività formativa da destinare agli infermieri denominata: "*Corso di formazione per infermieri referenti per l'inserimento di Operatori Socio-Sanitari con formazione complementare in assistenza sanitaria nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani*" descritta all'**Allegato B** al presente atto che si sottopone all'approvazione. L'allegato riporta gli obiettivi formativi, le metodologie didattiche, i contenuti articolati nei diversi moduli didattici, i requisiti per l'accesso nonché la durata complessiva del corso.

Anche la realizzazione di tale percorso formativo è demandata alla Fondazione SSP, da erogarsi in modalità FAD sincrona (e/o in presenza) ponendo il relativo costo a carico di Fondazione stessa, la quale verrà ristorata mediante le quote di partecipazione corrisposte dagli interessati.

Ambedue gli incarichi (pacchetto FAD corso OSS-FC e pacchetto FAD corso per infermieri referenti) implementano quanto previsto dal Piano Formativo triennale regionale 2020-2022 della Fondazione SSP approvato con DGR n. 667 del 26/05/2020.

Con deliberazione n. 41/CR del 12/4/2022 la Giunta regionale ha approvato le disposizioni sopra illustrate e ha contestualmente disposto la trasmissione della stessa deliberazione al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare previsto dall'articolo 13 della L.R. 16 agosto 2001, n. 20 smi.

Con nota prot. n. 8215 del 19/5/2022 il Presidente della Quinta commissione consiliare ha comunicato il parere favorevole all'unanimità, della stessa Commissione, rilasciato nella seduta n. 50 del 19 maggio 2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 recante "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*;

VISTA la L.R. n. 19 del 25/10/2016;

VISTA la L.R. n. 20/2001 smi recante "*La figura professionale dell'Operatore socio-sanitario*";

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 6/01/2003;

VISTA la propria deliberazione/CR n. 41 del 12/4/2022;

VISTO il parere della Quinta commissione consiliare rilasciato in data 19/5/2022;

delibera

1. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
2. di stabilire che la presente deliberazione sostituisce integralmente, per le motivazioni indicate in premessa, il provvedimento di Giunta regionale n. 305 del 16 marzo 2021;
3. di approvare l'**Allegato A** "*Percorso di Formazione complementare in assistenza sanitaria dell'Operatore socio-sanitario*" quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di stabilire che quanto indicato all'Allegato A di cui al punto 3. modifica, sostituendolo, l'Allegato B bis) "*Competenze specifiche e attività nel settore curativo per l'operatore socio-sanitario specializzato in assistenza sanitaria*" della legge regionale 16 agosto 2001, n. 20 smi", secondo quanto previsto dall'articolo 13 della medesima legge regionale;

5. di incaricare Fondazione Scuola di Sanità Pubblica alla realizzazione del pacchetto formativo secondo quanto previsto dall'Allegato A di cui al precedente punto 3.;
6. di demandare a successivi atti del Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR, previo confronto con i Presidenti degli Ordini provinciali delle Professioni Infermieristiche, la definizione delle modalità di ammissione, svolgimento e valutazione del tirocinio, le modalità di esecuzione dell'esame finale nonché l'individuazione delle ulteriori indicazioni necessarie a dar seguito allo svolgimento e conclusione del percorso di "Formazione complementare in assistenza sanitaria dell'Operatore Socio-Sanitario" di cui all'Allegato A al presente atto;
7. di approvare l'**Allegato B** *"Corso di formazione per infermieri referenti per l'inserimento di Operatori Socio-Sanitari con formazione complementare in assistenza sanitaria nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani"* quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di incaricare Fondazione Scuola di Sanità Pubblica alla progettazione e realizzazione dei materiali didattici per la fruizione in modalità FAD del percorso formativo secondo quanto previsto all'Allegato B di cui al precedente punto 7.;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**PERCORSO DI FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA
DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO**

PREMESSA

L'Operatore socio-sanitario con "Formazione complementare in assistenza sanitaria" (di seguito OSS-FC), come specificato nell'Accordo Stato/Regioni del 2003, è l'operatore che ha raggiunto le competenze professionali per l'esercizio dell'attività e dei compiti che gli consentono di svolgere ulteriori attività in aggiunta a quelle previste dal profilo di base, come di seguito descritte.

L'OSS-FC è un componente dell'équipe assistenziale e collabora con tutti i professionisti sanitari e socio-sanitari secondo l'organizzazione del contesto in cui è inserito.

L'OSS-FC svolge, oltre alle attività riferibili all'OSS con formazione di base, le attività assistenziali proprie coadiuvando l'infermiere o l'ostetrica, le attività dirette alla persona attribuite e supervisionate dall'infermiere o dall'ostetrica. Riferisce i risultati e gli esiti delle proprie azioni al professionista sanitario di riferimento, adotta comportamenti di sicurezza per sé e per la persona assistita e risponde per la non corretta esecuzione delle prestazioni affidategli.

Le attività dell'OSS-FC, attribuite e supervisionate dall'infermiere o dall'ostetrica, vengono svolte nell'ambito di situazioni di bassa discrezionalità decisionale ed elevata standardizzazione, al fine di assicurare adeguati livelli di risposta ai bisogni assistenziali.

ATTIVITÀ dell'Operatore socio-sanitario con "Formazione complementare in assistenza sanitaria"

Le attività che possono essere attribuite all'OSS-FC, previa valutazione e indicazione dell'Infermiere, sono descritte nella seguente tabella.

Assistito con nutrizione enterale

- Somministra la nutrizione enterale
- Effettua la medicazione della gastrostomia stabilizzata
- Rileva, registra e segnala alterazioni della cute peristomale
- Sorveglia l'assistito, rileva e segnala la comparsa di alterazioni

Assistito con tracheostomia

- Effettua l'aspirazione delle secrezioni oro-faringee, naso-faringee
- Effettua l'aspirazione delle secrezioni dell'assistito con tracheostomia stabilizzata
- Effettua, in assistiti clinicamente stabili, la medicazione della tracheostomia, non di recente confezionamento, e la pulizia della cannula tracheostomica
- Rileva, registra e segnala alterazioni della cute peristomale
- Sorveglia l'assistito, rileva e segnala la comparsa di alterazioni

Assistito con enterostomia

- Effettua la cura e pulizia dello stoma
- Effettua la sostituzione del sistema di raccolta
- Rileva, registra e segnala alterazioni della cute peristomale
- Sorveglia l'assistito, rileva e segnala la comparsa di alterazioni

Assistito a rischio di Lesioni da Pressione

- Applica interventi appropriati per la prevenzione delle Lesioni da Pressione
 - Rileva, registra e segnala alterazioni cutanee nelle zone a rischio di compressione
-



7ca126fd



Rilevazione dolore, parametri e funzioni

- Rileva, registra e segnala sede, caratteristiche e grado del dolore, anche in assistiti con problematiche comportamentali e comunicative, applicando scale di valutazione validate (esempio PAINAD e NOPPAIN)
- Rileva e registra parametri vitali (frequenza cardiaca, frequenza respiratoria, temperatura corporea, pressione arteriosa)
- Esegue e registra ECG
- Rileva, registra e segnala la glicemia mediante glucometro

Somministrazioni prescrizioni terapeutiche per via naturale, intramuscolare, sottocutanea

- Somministra farmaci per via orale e sublinguale
- Somministra farmaci tramite SNG, PEG, PEJ
- Somministra farmaci per via topica: transdermica, cutanea, otologica, oftalmica, nasale
- Somministra farmaci per via inalatoria: inalatori, spray, nebulizzatori
- Somministra farmaci per via vaginale: ovuli, lavande
- Somministra farmaci per via rettale: supposte, clisma evacuativo
- Somministra farmaci per via intramuscolare, sottocutanea
- Rileva e segnala la comparsa di anomalie e alterazioni

Sorveglianza delle infusioni

- Sorveglia il mantenimento della velocità di infusione come prescritta e impostata dall'infermiere
- Rileva e segnala anomalie, alterazioni cutanee, interruzioni di flusso, dislocazione del dispositivo

Somministrazione ossigenoterapia e rilevazione saturazione

- Somministra ossigenoterapia rispettando tempi e dosaggio di flusso prescritto
- Posiziona i presidi: cannule nasali, maschera facciale semplice e maschera di Venturi utilizzando appropriate modalità di umidificazione e verifica il corretto posizionamento dei dispositivi
- Mantiene in sicurezza l'assistito e l'ambiente
- Rileva mediante sensore/pulsossimetro la saturazione di ossigeno (SaO₂)
- Osserva l'assistito, rileva e segnala eventuali alterazioni



7ca126fd



ATTIVITA' FORMATIVE E REQUISITI PROFESSIONALI DOCENTI

Nella seguente tabella si riporta la programmazione delle attività formative e i requisiti professionali dei docenti incaricati dell'insegnamento, per ciascun corso.

MODULO 1 – Cura alla persona e sicurezza			
		ORE	Requisiti del docente
1	Nutrizione enterale nell'anziano	8	Infermiere con esperienza clinica in area medico-geriatrica maggiore di 3 anni
2	Tracheostomia, procedure di aspirazione e cura della persona	8	Infermiere con esperienza clinica in area pneumologica o neurologica maggiore di 3 anni
3	Enterostomie e cura della persona	6	Infermiere con master o perfezionamento in <i>stomaterapia</i>
5	Prevenzione delle Lesioni da Pressione Fragilità cutanea nell'anziano (skin tears)	12	Infermiere con master o perfezionamento in <i>wound care</i>
MODULO 2 – Dolore, parametri e funzioni			
1	Dolore e qualità di vita nell'anziano Cure di fine vita	18	Infermiere con esperienza clinica in area medico-geriatrica maggiore di 3 anni e/o con master o perfezionamento in cure palliative e professionista sanitario con master o perfezionamento in bioetica ed esperienza in area medico-geriatrica
2	Rilevazione di parametri e funzioni con dispositivi elettromedicali	10	Infermiere con esperienza clinica in area medico-geriatrica maggiore di 3 anni
MODULO3 –Somministrazioni prescrizioni terapeutiche			
1.	Responsabilità nelle somministrazioni terapeutiche e nelle attività sanitarie	8	Medico specialista in medicina legale e/o infermiere con master in ambito legale e forense e giurista esperto in ambito sanitario
2.	Principi per la somministrazione in sicurezza	10	Infermiere con esperienza clinica in area medico-geriatrica maggiore di 3 anni
3.	Principi generali e farmaci di uso comune negli assistiti anziani	10	Medico specialista in geriatria
4.	Somministrazioni farmaci per via naturale	12	Infermiere con esperienza clinica in area medico-geriatrica maggiore di 3 anni
5.	Somministrazioni farmaci per vie intramuscolare e sottocutanea. Sorveglianza delle infusioni	12	Infermiere con esperienza clinica in area medico-geriatrica maggiore di 3 anni
6.	Somministrazione ossigenoterapia e rilevazione saturazione	6	Infermiere con esperienza clinica in area pneumologica maggiore di 3 anni
MODULO 4 –Aggiornamenti			
1.	Prevenzione delle cadute negli anziani	8	Fisioterapista con esperienza clinica in area geriatrica – internistica maggiore di 3 anni
2.	Prevenzione all'utilizzo di misure di contenzione	10	Infermiere con esperienza clinica in area medico-geriatrica maggiore di 3 anni e/o infermiere con master in ambito legale e forense e giurista esperto in ambito sanitario
3.	Prevenzione delle infezioni dell'assistito anziano istituzionalizzato	12	Infermiere con master o perfezionamento in prevenzione delle infezioni ospedaliere
TOTALE ORE TEORICHE		150	



7ca126fd



MODULI DIDATTICI

MODULO 1 – CURA ALLA PERSONA E SICUREZZA

Nutrizione enterale nell'anziano

(8 ore)

CONTENUTI

1. Vie di somministrazione della nutrizione enterale: sondino naso-gastrico (SNG), gastrostomia (PEG), digiunostomia (PEJ)
2. Principali miscele nutritive
3. Modalità e raccomandazioni per la somministrazione (continua, intermittente)
4. Presidi, preparazione delle miscele nutritive, allestimento dei materiali
5. Posizionamento dell'assistito, sorveglianza, rilevazione e segnalazione di complicanze
6. Prevenzione di lesioni da device, igiene del naso e del cavo orale
7. Procedure per la medicazione della gastrostomia stabilizzata, principali alterazioni

Tracheostomia, procedure di aspirazione e cura della persona

(8 ore)

CONTENUTI

1. Cenni di anatomia delle prime vie respiratorie
2. Tracheostomia, tipologie di cannule tracheostomiche
3. Pulizia dei dispositivi tracheostomici
4. Procedure per l'aspirazione oro-faringea, naso-faringea e da tracheostomia stabilizzata
5. Posizionamento e osservazione dell'assistito durante la procedura di aspirazione, principali alterazioni
6. Procedura per la medicazione della tracheostomia, alterazione della cute peristomale
7. Le cure quotidiane alla persona con tracheostomia (igiene personale, umidificazione, alimentazione)

Enterostomie e cura della persona

(6 ore)

CONTENUTI

1. Cenni di anatomia del colon-retto
2. Tipologie di stomie, sistemi di raccolta
3. Igiene e cura della cute peristomale
4. Osservazione della stomia e prevenzione di complicanze
5. Procedura per la medicazione delle enterostomie

Prevenzione delle Lesioni da Pressione e fragilità cutanea nell'anziano (*skin tears*)

(12 ore)

CONTENUTI

1. Caratteristiche della cute nell'anziano
2. Lacerazioni cutanee, fattori di rischio, sedi di localizzazione più frequenti delle lesioni
3. Interventi per la prevenzione di lesioni da lacerazione (*skin tears*)
4. Raccomandazioni e linee guida per la prevenzione delle Lesioni da Pressione
5. Osservazione dello stato della cute e segni di complicanze



7ca126fd



MODULO 2 – DOLORE, PARAMETRI E FUNZIONI**Dolore e qualità di vita nell'anziano. Cure di fine vita***(18 ore)***CONTENUTI**

1. Tutela dei diritti e della dignità dell'anziano istituzionalizzato
2. Il dolore e la qualità di vita dell'assistito anziano
3. Dolore acuto, cronico, persistente
4. Dolore e demenza
5. Conseguenze del dolore non trattato
6. Il rispetto della dignità del morente e dei suoi valori
7. Gestì di cura e comfort: interventi per la persona morente e sull'ambiente
8. Supporto post evento per caregiver, ospiti e personale
9. La relazione con l'assistito anziano e i famigliari: stili e tecniche comunicative efficaci

Rilevazione di parametri e funzioni con dispositivi elettromedicali*(10 ore)***CONTENUTI**

1. Scale di misurazione del dolore validate
2. Rilevazione di frequenza cardiaca, frequenza respiratoria, temperatura corporea: *range* di normalità e principali alterazioni
3. Significato della rilevazione della pressione arteriosa:
 - procedura per la rilevazione della pressione arteriosa
 - *range* di normalità e principali alterazioni
4. La misurazione della glicemia mediante glucometro
 - *range* di normalità e principali alterazioni
5. Esecuzione di ECG

MODULO 3 –SOMMINISTRAZIONI PRESCRIZIONI TERAPEUTICHE**Responsabilità nelle somministrazioni terapeutiche e nelle attività sanitarie***(8 ore)***CONTENUTI**

1. Concetto di responsabilità, autonomia, collaborazione, attribuzione vs delega
2. La responsabilità dell'Operatore Socio Sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria nelle attività assistenziali di tipo sanitario
3. Consenso e rifiuto dei trattamenti da parte dell'assistito

Principi per la somministrazione di farmaci in sicurezza*(10 ore)***CONTENUTI**

1. Standard di sicurezza per la somministrazione (10 G)
2. Somministrazione sicura: gli errori più frequenti nella terapia e azioni per prevenirli
3. La prescrizione medica dei farmaci: elementi costitutivi e principali errori
4. Comuni abbreviazioni utilizzate nelle prescrizioni
5. Stoccaggio e conservazione dei farmaci

Principi generali e farmaci di uso comune negli assistiti anziani*(10 ore)***CONTENUTI**

1. Principali categorie di farmaci utilizzati negli assistiti anziani o fragili: diuretici, cardiovascolari, antidolorifici, psicofarmaci, anticoagulanti, antibiotici, antidiabetici orali, insulina
2. Principali segni e sintomi di allarme in seguito all'assunzione dei farmaci



7ca126fd



Somministrazioni di farmaci per via naturale
(12 ore)

CONTENUTI

1. Le vie di somministrazione dei farmaci previste per l'OSS con formazione complementare in assistenza sanitaria
2. Unità di misura più utilizzate e allestimento di farmaci
3. Somministrazione di farmaci per via orale, sublinguale, mediante SNG o PEG:
 - principali controindicazioni: disfagia, nausea/vomito, stato di coscienza alterato
 - assunzione in relazione ai pasti
 - diluizione, preparazione (triturazione...) del farmaco
 - prevenzione del rischio di inalazione
 - somministrazione in assistiti con disfagia
4. Somministrazione di farmaci per via topica: transdermica, cutanea, otologica, oftalmica, nasale
5. Somministrazione di farmaci per via inalatoria: inalatori, spray, nebulizzatori, distanziatori
6. Somministrazione di farmaci per via vaginale: ovuli, lavande
7. Somministrazione di farmaci per via rettale: supposte, clismi evacuativi
 - tipologie di clismi
 - cenni di anatomia
 - dispositivi e soluzioni
 - posizionamento dell'assistito
 - procedura e rischi
 - osservazione dell'assistito

Somministrazioni di farmaci per vie intramuscolare e sottocutanea.
Sorveglianza delle infusioni
(12 ore)

CONTENUTI

1. Dispositivi per la terapia iniettiva: siringhe e aghi
2. Sedi di iniezione intramuscolare e procedura di somministrazione
3. Sedi di iniezione per via sottocutanea e procedura di somministrazione (insulina e eparina)
4. Complicanze locali nella terapia iniettiva
5. La sorveglianza della terapia infusiva endovenosa:
 - vigilanza del mantenimento della velocità di infusione prescritta e impostata
 - alterazioni cutanee nella sede di inserzione del catetere
 - dislocazione del dispositivo

Somministrazione di ossigenoterapia e rilevazione saturazione
(6 ore)

CONTENUTI

1. Somministrazione di ossigenoterapia:
 - tempi e modalità di somministrazione
 - principali caratteristiche dei dispositivi utilizzabili
 - sicurezza durante la somministrazione, sicurezza ambientale
 - complicanze
2. Cura del cavo orale nell'assistito con ossigenoterapia
3. Prevenzione di lesioni da dispositivi per ossigenoterapia
4. Rilevazione della saturazione di Ossigeno (SaO₂)
5. Range di normalità e principali alterazioni



7ca126fd



MODULO 4 –AGGIORNAMENTI

Prevenzione delle cadute negli anziani

(8 ore)

CONTENUTI

1. Epidemiologia delle cadute e principali conseguenze
2. Prevedibilità e prevenibilità delle cadute
3. Paura di cadere e cadute
4. Assistiti ad alto rischio di caduta: con demenza o malattia di Parkinson
5. Interventi per prevenire le cadute
6. Coinvolgimento e collaborazione dell'assistito e del caregiver nella prevenzione
7. Fattori di rischio ambientali e loro modifica
8. Ausili per la motricità in sicurezza
9. Mantenimento delle abilità residue: approccio preventivo in integrazione con l'équipe
10. Segnalazione e monitoraggio delle cadute

Prevenzione all'utilizzo di misure di contenzione

(10 ore)

CONTENUTI

1. Limiti e vincoli giuridici alla contenzione
2. La prescrizione medica e il preventivo consenso del caregiver
3. Le ragioni per eliminare la contenzione
4. Strategie di prevenzione e azioni alternative alla contenzione

Prevenzione delle infezioni dell'assistito anziano istituzionalizzato

(12 ore)

CONTENUTI

1. Fenomeno dei germi multi-resistenti
2. Differenza tra colonizzazione e infezione
3. Precauzioni per prevenire la trasmissione di colonizzazioni/infezioni
4. Le misure di prevenzione da adottare nell'assistito anziano istituzionalizzato con:
 - infezione delle vie respiratorie: influenza, polmonite, TBC, Sars-CoV-2
 - gastroenteriti da clostridium difficile
 - parassitosi cutanea: scabbia



7ca126fd



CORSO DI FORMAZIONE PER INFERMIERI REFERENTI PER L'INSERIMENTO DI OSS CON FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI

Rivolto agli infermieri referenti per l'inserimento dell'OSS con formazione complementare in assistenza sanitaria nelle strutture extra ospedaliere residenziali e semiresidenziali per anziani, pubbliche e private accreditate della Regione del Veneto.

PREMESSA

Considerate le crescenti esigenze di assistenza sanitaria presso le strutture extra ospedaliere residenziali e semiresidenziali per anziani, pubbliche e private accreditate, della Regione del Veneto e il futuro inserimento di operatori socio sanitari con formazione complementare in assistenza sanitaria (OSS-FC) che collaborino, in particolare, con il personale infermieristico nell'esecuzione di talune attività assistenziali dirette alla persona, si ritiene opportuno proporre un percorso formativo rivolto agli infermieri operanti nelle medesime strutture e individuati come referenti, al fine di favorire l'inserimento dell'OSS-FC in un modello organizzativo orientato alla presa in carico dell'assistito, in grado di rispondere in maniera efficace ed efficiente ai bisogni di assistenza ed ai cambiamenti organizzativi in costante evoluzione.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del percorso formativo i partecipanti saranno in grado di:

- definire le cure essenziali infermieristiche nelle strutture residenziali e semiresidenziali;
- individuare modelli organizzativi orientati alla presa in carico di assistiti nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani;
- potenziare le proprie abilità di leadership e la capacità di gestire processi di cambiamento;
- conoscere contenuti e obiettivi del percorso formativo dell'OSS-FC;
- applicare il processo di attribuzione di attività assistenziali all'OSS-FC;
- riconoscere responsabilità professionali di infermiere, OSS e OSS-FC;
- riconoscere e favorire le opportunità del lavoro in team e nelle comunità di pratica;
- potenziare le proprie abilità di ricerca di letteratura relativamente all'ambito di interesse.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

Infermieri con almeno 3 anni di attività in ambito geriatrico/residenziale per anziani, operanti nelle strutture extra ospedaliere residenziali e semiresidenziali per anziani pubbliche e private accreditate della Regione del Veneto e individuati come referenti per l'inserimento di OSS FC nelle medesime strutture.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO: FAD sincrona (o presenza), previa iscrizione su piattaforma Fondazione Scuola di Sanità Pubblica (FSSP)

VALUTAZIONE

L'apprendimento dei partecipanti è valutato mediante la somministrazione di un questionario a scelta multipla. La valutazione del gradimento è effettuata mediante la somministrazione di schede di valutazione di gradimento.



af4c57e8



ATTIVITÀ FORMATIVE E REQUISITI PROFESSIONALI DOCENTI

Nella seguente tabella si riporta la programmazione delle attività formative e i requisiti professionali dei docenti incaricati dell'insegnamento, per ciascun corso.

MODULO 1- L'assistenza infermieristica nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani

	Moduli formativi	Ore	Requisiti del docente
1	Cure essenziali infermieristiche (<i>Fundamentals of care</i>) nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani	2	Infermiere con Laurea specialistica/magistrale classe LM/SNT/1
2	La sicurezza delle cure e della persona assistita nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani: aspetti deontologici	2	Infermiere con Laurea specialistica/magistrale classe LM/SNT/1 e/o master in coordinamento e con esperienza clinica maggiore di 3 anni in area medico-geriatrica
3	<i>Change management</i> : essere agenti di cambiamento	3	Infermiere con Laurea specialistica/magistrale classe LM/SNT/1 e/o master in coordinamento e con esperienza clinica maggiore di 3 anni

MODULO 2- La presa in carico dell'assistito

	Moduli formativi	Ore	Requisiti del docente
1	Modelli organizzativi assistenziali nelle strutture residenziali e semiresidenziali Strumenti e strategie di personalizzazione e standardizzazione	2	Infermiere con Laurea specialistica/magistrale classe LM/SNT/1 e/o master in coordinamento e con esperienza clinica maggiore di 3 anni in area medico-geriatrica
2	La presa in carico della persona assistita nelle strutture residenziali e semiresidenziali L'attribuzione di attività assistenziali a operatori socio sanitari e operatori socio sanitari con formazione complementare in assistenza sanitaria	2	Infermiere con Laurea specialistica/magistrale classe LM/SNT/1 e/o master in coordinamento e con esperienza clinica maggiore di 3 anni in area medico-geriatrica
3	La responsabilità professionale degli infermieri, degli Operatori Socio Sanitari e degli Operatori Socio Sanitari con Formazione Complementare in assistenza sanitaria	3	Medico specialista in medicina legale/infermiere con master in infermieristica forense e giurista esperto in ambito sanitario

MODULO 3- Il lavoro in team

	Moduli formativi	Ore	Requisiti del docente
1	Il lavoro in team nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani: strategie e tecniche	2	Infermiere con Laurea specialistica/magistrale classe LM/SNT/1 e/o master in coordinamento e con esperienza clinica maggiore di 3 anni
2	La comunicazione e le relazioni nei processi di cambiamento	2	Psicologo del lavoro con Laurea Magistrale classe LM 51 ed esperienza professionale maggiore di 3 anni in area medico-geriatrica
3	Comunità di pratica per facilitare i cambiamenti	3	Infermiere con Laurea specialistica/magistrale classe LM/SNT/1 e Psicologo del lavoro con Laurea Magistrale classe LM 51 ed esperienza professionale maggiore di 3 anni in area medico-geriatrica



af4c57e8



Programma corso di formazione per infermieri referenti per l'inserimento di OSS-FC nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani

Nella seguente tabella si riporta la programmazione delle attività formative, contenuti e metodologie didattiche.

	Moduli formativi	Contenuti	Ore	Metodologie didattiche
I MODULO L'assistenza infermieristica nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani	Presentazione e obiettivi del corso	Presentazione e obiettivi del corso	0.30	
	Cure essenziali infermieristiche (<i>Fundamentals of care</i>) nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani	Assistito, famiglia, caregiver: la complessità assistenziale nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani Le cure essenziali infermieristiche nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani	2	Lezione frontale con dibattito moderato dal docente
	La sicurezza delle cure e della persona assistita nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani: aspetti deontologici	Codice deontologico e sicurezza delle cure e della persona assistita nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani	2	Lezione frontale con dibattito moderato dal docente
	<i>Change management</i> : essere agenti di cambiamento	I cambiamenti organizzativi Le organizzazioni orientate all'apprendimento (<i>learning organization</i>) Ricerca di letteratura di interesse Promuovere modelli professionali innovativi	3	Lezione frontale con dibattito moderato dal docente. Esercitazioni
II MODULO La presa in carico dell'assistito	Modelli organizzativi assistenziali per la presa in carico nelle strutture residenziali e semiresidenziali: il case management. Strumenti e strategie di personalizzazione e standardizzazione	Principali modelli organizzativi assistenziali per favorire la presa in carico L'OSS e l'OSS con formazione complementare in assistenza sanitaria Gli strumenti operativi per la standardizzazione: piani di attività, procedure Il PAI: strumento per la personalizzazione	2	Lezione frontale con dibattito moderato dal docente
	La presa in carico della persona assistita nelle strutture residenziali e semiresidenziali. L'attribuzione di attività assistenziali a operatori socio sanitari e operatori socio sanitari con formazione complementare in assistenza sanitaria. Casi clinici	Accertamento e pianificazione assistenziale Stabilire priorità assistenziali Il processo di attribuzione di attività assistenziali	2	Lezione frontale con dibattito moderato dal docente Esercitazioni
	La responsabilità professionale degli Infermieri, degli Operatori Socio Sanitari e degli Operatori Socio Sanitari con Formazione Complementare in assistenza sanitaria	Principali riferimenti normativi per l'esercizio professionale Attività e competenze di infermieri, OSS e OSS-FC Profili di responsabilità: civile, penale, disciplinare, amministrativa	3	Lezione frontale con dibattito moderato dal docente Esercitazioni



III MODULO Il lavoro in team	Il lavoro in team nelle strutture residenziali e semiresidenziali: strategie e tecniche	Il lavoro in team: il sistema delle relazioni tra gli attori della presa in carico assistenziale Abilità e strategie di leadership Strategie e interventi per ridurre i conflitti e facilitare i cambiamenti	2	Lezione frontale con dibattito moderato dal docente Esercitazioni
	La comunicazione e le relazioni nei processi di cambiamento	Impatto della comunicazione nei processi di cambiamento Strategie relazionali per favorire i cambiamenti	2	Lezione frontale con dibattito moderato dal docente Esercitazioni
	Comunità di pratica per facilitare i cambiamenti	Costruire comunità di pratica La consulenza professionale	3	Lezione frontale con dibattito moderato dal docente.
	Conclusioni e dibattito		0,30	
	Prova di verifica dell'apprendimento e questionario di gradimento			
		Totale	22	

